

1460

**VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'AUTOMOBILE CLUB MANTOVA**  
**DEL 26 SETTEMBRE 1995.**

Addì 26 settembre millenovecentonovantacinque, presso la sede dell'Ente di piazza 80° Fanteria n.13, alle ore 18,00 si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Mantova, giusta convocazione del Presidente del 16/9/1995, per discutere e deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

- 1) **Approvazione verbale seduta precedente;**
- 2) **Comunicazioni del Presidente;**
- 3) **Questioni riguardanti il Personale - Modifiche ai disciplinari per: Attribuzione borse di studio - Erogazione di benefici a carattere sociale e culturale (*libri scolastici*) - Sussidi - Prestiti (art.59 del D.P.R. 16.10.1979, n.509 e successive modificazioni);**

auguro che l'evento possa risolversi al più presto e con il miglior esito.

**3) QUESTIONI RIGUARDANTI IL PERSONALE - MODIFICHE A:**

- **DISCIPLINARE PER L'ATTRIBUZIONE DI BORSE DI STUDIO;**
- **DISCIPLINARE PER L'EROGAZIONE DI BENEFICI A CARATTERE SOCIALE E CULTURALE (*LIBRI SCOLASTICI*);**
- **DISCIPLINARE SUSSIDI;**
- **DISCIPLINARE PRESTITI**

(art.59 del D.P.R. 16.10.1979, n.509 e successive modificazioni)

Il Presidente riferisce che i Rappresentanti del Personale hanno chiesto, sulla base dei contenuti normativi e dei regolamenti già concordati ed applicati in vigore presso l'ACI - Sede Centrale, di esaminare e rivedere i vari disciplinari. A questo proposito comunica che l'Automobile Club d'Italia ha già adottato tali modifiche, più formali che sostanziali, ed invita il Direttore ad illustrare la lettera circolare ACI n.246990 del 19 aprile 1995. Il Direttore riferisce più in particolare sui Regolamenti

A.C.I. e su quelli in vigore presso l'Automobile Club, sulla circolare suddetta e sulla normativa che regola l'erogazione di sussidi, prestiti e borse di studio e sui benefici di carattere generale previsti dal D.P.R. 509/79 e successive modifiche.

Il Direttore riferisce inoltre che l'argomento è stato esaminato anche con i Rappresentanti Sindacali dell'Ente e nel corso della riunione odierna della Commissione del Personale, come da relativo verbale; in detta riunione è emerso l'orientamento di **proporre** all'esame del Consiglio Direttivo dell'A.C. una bozza di regolamentazione, in linea generale analoga a quella stabilita dall'Automobile Club d'Italia, con eventuali modeste modifiche che il Consiglio stesso, nella sua autonomia, possa ritenere opportune relativamente ad una più significativa valorizzazione ed estrinsecazione del criterio, discriminante ai fini della graduatoria, di valutazione del reddito familiare complessivo e, nell'intento di venire incontro al personale, in considerazione della particolare congiuntura economica che sta attraversando il Paese, con notevoli disagi per le famiglie a reddito fisso, di **proporre, a partire dall'anno scolastico 1994 - 1995**, un aggiornamento degli importi da erogare a titolo di "sussidio per l'acquisto di libri scolastici".

Pertanto il Presidente, ritenendo opportuno quanto sopra, propone di approvare i "disciplinari" secondo le modifiche proposte ed invita il Direttore ad illustrare meglio i termini della questione. Il Direttore approfondisce precisando che i disciplinari "Sussidi" e "Prestiti" rimangono sostanzialmente uguali ai precedenti e che le modifiche da apportare sono esclusivamente formali e relative alla modulistica allegata per la presentazione delle domande. In particolare dal disciplinare "Sussidi" viene estrapolata la normativa relativa alla concessione dei "Sussidi per l'acquisto di libri scolastici" che va a costituire un disciplinare a sè stante con il proposto contemporaneo aggiornamento degli importi da erogare. Per quanto riguarda le Borse di Studio, la modifica interessa la data entro la quale i candidati devono aver effettuato il numero di esami prescritti e che nel disciplinare precedente era talmente restrittiva da escludere automaticamente quasi tutti gli interessati. Tale termine viene fissato al 31 maggio dell'anno successivo a quello di iscrizione anziché al 10 giugno dell'anno stesso. Il Presidente invita i presenti alla discussione. Intervengono quasi tutti i presenti con richieste di chiarimenti ed osservazioni in proposito. Il Consiglio Direttivo, sentito il Presidente, sentito il Direttore, vista la circolare A.C.I. n.246990 del 19 aprile 1995, vista la legislazione vigente in materia e l'art. 59 D.P.R. 509/79, sentito il parere favorevole della Commissione del Personale nella seduta del 26 settembre 1995, con il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, all'unanimità, **approva** i suddetti "Sussidi" secondo i seguenti testi:

1561

## DISCIPLINARE PRESTITI ART. 59 D.P.R. 16/10/79 N.509

### ART. 1

I prestiti sono concessi al personale di ruolo in presenza di documentati eventi che comportino sensibili aggravii al bilancio familiare del dipendente. L'importo del prestito, determinato entro il limite massimo di tredici mensilità dello stipendio, non può, comunque, eccedere il trattamento di fine rapporto di lavoro.

L'estinzione ha luogo mediante piano di ammortamento di durata proporzionale all'entità del prestito con applicazione del saggio di interesse legale.

Sono esclusi dal beneficio:

- a) I dipendenti che risultino in posizione di stato che comporti la sospensione o la privazione dello stipendio;
- b) I dipendenti che abbiano ottenuto, per la stessa motivazione, un sussidio ai sensi dell'art.59 del D.P.R.509/79.

E' comunque consentito il cumulo dei due benefici, nel caso in cui l'entità della spesa sostenuta per lo stesso evento superi la somma di entrambi gli importi che possono essere erogati ai sensi dell'art.59 predetto.

- c) I dipendenti il cui coniuge abbia ottenuto il sussidio o il prestito per lo stesso evento, salvo i casi di particolare necessità di cui ai punti a) e b) del successivo art.4.

### ART. 2

I prestiti potranno essere concessi per le spese derivanti da eventi verificatisi non oltre l'anno antecedente la data di presentazione della domanda.

Saranno, altresì, prese in esame le istanze motivate da spese non ricorrenti ed impreviste verificatesi nell'anno antecedente la data di presentazione della domanda, purché derivanti dagli eventi indicati al successivo art.4.

Gli eventi debbono riguardare:

1. Il dipendente stesso; il coniuge non separato.

Gli eventi, limitatamente a quelli indicati ai punti a), b) e c) possono riguardare:

2. I figli e i genitori purché sprovvisti di risorse economiche per il proprio mantenimento ovvero provvisti inadeguatamente (reddito non superiore al minimo di pensione INPS).
3. Altri familiari purché conviventi e sprovvisti di risorse economiche per il proprio mantenimento ovvero provvisti inadeguatamente come precisato al punto 2.

**ART. 3**

E' a carico dell'Ente l'onere relativo alla differenza tra il tasso di interesse passivo previsto dagli accordi interbancari ed il tasso di interesse legale a carico del dipendente.

La spesa relativa è contenuta nei limiti dello stanziamento all'uopo predisposta in bilancio ed è ripartita, all'inizio di ciascun anno, in contingenti bimestrali di importo pari a due dodicesimi della somma complessiva.

I bimestri sono riferiti alle date:

11 novembre	- 10 gennaio anno successivo
11 gennaio	- 10 marzo
11 marzo	- 10 maggio
11 maggio	- 10 luglio
11 luglio	- 10 settembre
11 settembre	- 10 novembre

**ART. 4**

Scaduto il termine di ciascun bimestre, la Commissione Prestiti procederà all'esame di tutte le domande pervenute, stabilendo per quelle di cui si propone l'accoglimento, l'ordine di graduatoria secondo le seguenti precedenze ed in caso di parità, tenendo conto dell'anzianità di servizio; in caso di ulteriore parità si terrà conto del reddito del nucleo familiare in rapporto ai suoi componenti.

*a)* malattia o intervento chirurgico grave;

*b)* decesso.

Le somme non utilizzate per i prestiti motivati dagli eventi di cui ai punti *a)* e *b)* saranno destinate alle istanze riguardanti gli eventi sottoindicati:

<i>c)</i> cure riabilitative, acquisto e riparazioni di protesi o apparecchi ortopedici, protesi dentarie, interventi di normale chirurgia	Punti 7
<i>d)</i> cambio di residenza a seguito di sfratto esecutivo	Punti 6
<i>e)</i> cambio di residenza	Punti 4
<i>f)</i> acquisto di primo alloggio ad uso abitazione del dipendente	Punti 3
<i>g)</i> oneri connessi alle spese straordinarie per la manutenzione e la riparazione di un appartamento di proprietà ed abitato dal dipendente	Punti 3
<i>h)</i> matrimonio del dipendente o dei figli	Punti 2
<i>i)</i> oneri connessi alle spese ordinarie per la manutenzione e la riparazione di un ap-	

	partamento abitato dal dipendente	Punti 1
l)	risarcimento dei danni procurati a terzi ove non sussista il dolo	Punti 1
m)	nascita figli	Punti 1
n)	acquisto di una autovettura	Punti 1
o)	acquisto di mobili	Punti 1

Saranno, comunque, oggetto di esame tutte le istanze proposte per eventi non previsti che risultino meritevoli di considerazione in quanto comportino a carico del dipendente sensibili aggravii al bilancio familiare.

Nei confronti dei dipendenti, che, estinto in via anticipata un prestito precedente, propongano nuova istanza di prestito, il punteggio assegnato per gli eventi indicati a partire dalla lettera e) sarà ridotto di 0,90 di punto.

#### **ART. 5**

La proposta della graduatoria e l'elenco delle domande, sulle quali la Commissione ha espresso parere sfavorevole sono sottoposte alla approvazione del Presidente dell'Ente.

Il prestito, concesso con deliberazione del Presidente dell'Ente ai dipendenti in graduatoria nell'ordine decrescente della stessa fino al completamento della disponibilità finanziaria prevista per il contingente, è erogato nel mese successivo a quello di scadenza del bimestre.

La domanda di prestito, il cui importo rientri solo parzialmente nella disponibilità finanziaria di cui al precedente comma, è accolto mediante ricorso ad anticipazione sulla disponibilità del contingente successivo.

Le domande di prestito comprese in graduatoria, per le quali non sussista la disponibilità finanziaria, saranno inserite nella graduatoria relativa al bimestre successivo, aggiungendo al punteggio già assegnato per l'evento, un ulteriore punteggio di 1 (uno) per ciascun bimestre trascorso inutilmente.

Le somme non utilizzate in un contingente si sommano con la disponibilità stabilita per il contingente successivo dello stesso anno.

#### **ART. 6**

La durata del piano di ammortamento è stabilita in un massimo di cinque anni ed un minimo di un anno.

La durata del piano di ammortamento richiesta dal dipendente può essere modificata a giudizio della Commissione, tenuto conto delle condizioni economiche dell'istante.

Il prestito è ammortizzato in rate mensili uguali, posticipate, comprensive degli interessi, da trattenersi sulla retribuzione in misura non superiore ad un quinto dello stipendio e dell'indennità integrativa speciale, al netto dei contributi previdenziali, assistenziali e dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, in godimento all'atto della presentazione della domanda.

Nel caso in cui l'importo del prestito, ripartito nel piano di ammortamento della massima durata, superi il quinto dello stipendio, come sopra determinato, il prestito sarà proporzionalmente ridotto.

#### **ART. 7**

L'ammortamento del prestito ha inizio nel mese successivo a quello di erogazione.

In caso di sospensione dello stipendio, sarà cura del dipendente rimettere all'Ufficio Contabilità Personale dell'Automobile Club Mantova, entro e non oltre il giorno 27 di ciascun mese, l'importo relativo alla quota di stipendio ceduta.

Ove l'interessato non ottemperi a quanto sopra, l'ammortamento del prestito sarà effettuato dall'Ente che, al ripristino degli assegni, provvederà al recupero delle rate anticipate, maggiorate degli interessi bancari, mediante trattenuta sulla retribuzione mensile di importo pari a un quinto dello stipendio al netto della quota ceduta.

In caso di risoluzione del rapporto d'impiego, l'ammontare residuo del prestito, calcolato sulla base del piano di ammortamento al tasso di interesse legale, è trattenuto sull'indennità spettante per il trattamento di quiescenza.

Resta a carico dell'Ente, la differenza derivante da quanto disposto dall'art.3, primo comma.

Ove detta differenza, sommata alle integrazioni già concesse sulle quote pregresse, superi il limite massimo dell'onere complessivo assunto dall'Ente all'atto della concessione del prestito, la somma eccedente è a carico del dipendente.

#### **ART.8**

Nel periodo di durata del piano di ammortamento non è consentita la concessione di ulteriori prestiti.

Può, peraltro, essere concesso un nuovo prestito dopo che siano trascorsi almeno i due terzi del tempo previsto per la durata del piano di ammortamento del prestito precedente; si prescinde da detta condizione per documentate situazioni di eccezionale gravità e per l'acquisto del primo alloggio.

Nei casi suddetti il dipendente dovrà provvedere all'estinzione anticipata del debito residuo da determinarsi sulla base del tasso di interesse legale; resta a carico dell'Ente, la differenza derivante da quanto disposto dall'art.3, primo comma.

Ove detta differenza, sommata alle integrazioni già concesse sulle quote pregresse, superi il limite massimo dell'onere complessivo assunto dall'Ente all'atto della concessione del prestito, la somma eccedente è a carico del dipendente.

**ART. 9**

Le domande di prestito, PENA LA NULLITA', devono essere redatte sull'apposito modello fornito dall'Ente e corredato della documentazione idonea a comprovare gli eventi previsti dall'art.4

**ART.10**

Qualora l'Amministrazione accerti che il prestito è stato concesso sulla base di dichiarazioni risultate false o infedeli, salva ogni ulteriore responsabilità del dipendente, il Presidente dell'Ente procederà alla revoca del beneficio stesso.

L'interessato è tenuto a restituire, nel termine di trenta giorni, le somme percepite, al netto delle rate rimborsate, maggiorate degli interessi calcolati in base al tasso di interesse passivo previsto dagli accordi interbancari in vigore alla data della concessione del prestito.

E'ammessa la facoltà del dipendente di chiedere l'estinzione delle somme a debito, che risultino non eccedenti rispetto all'importo estinguibile con il quinto dello stipendio netto, al tasso di interesse di cui al precedente comma, mediante piano di ammortamento della stessa durata residua del prestito originariamente concesso.

1548

Al Signor PRESIDENTE

dell'AUTOMOBILE CLUB MANTOVA

Piazza 80° Fanteria, 13

46100 MANTOVA

**OGGETTO: Domanda di prestito ex art. 59 D.P.R. 509/79.**

Presa visione delle norme contenute nel disciplinare "PRESTITI", il sottoscritto ..... in servizio presso l'Automobile Club Mantova con qualifica ..... chiede la concessione di un prestito di L. .... (.....) che si impegna a restituire in n. .... rate mensili, mediante trattenuta sullo stipendio.

La richiesta è determinata dall'esigenza di far fronte ad aggravii del bilancio familiare conseguenti al verificarsi dell'evento sottoindicato (contrassegnare l'evento che ricorre ed indicare, ove necessario, la persona ed il rapporto di parentela con la stessa cui l'evento si riferisce):

- a) malattia o intervento chirurgico grave .....
- b) decesso .....
- c) cure riabilitative, acquisto o riparazione protesi o apparecchi ortopedici .....
- " protesi dentarie .....
- " interventi di normale chirurgia .....
- d) cambio di residenza a seguito di sfratto esecutivo .....
- e) cambio di residenza .....
- f) acquisto o costruzione di alloggio non di lusso ad uso abitazione del dipendente .....
- g) oneri connessi alle spese straordinarie per la manutenzione e riparazione dell'appartamento abitato dal dipendente:
  - di sua proprietà
  - in locazione
- h) matrimonio .....
- i) risarcimento dei danni procurati a terzi, ove non sussista il dolo .....
- l) nascita figli .....
- m) acquisto di un'autovettura di piccola o media cilindrata .....
- n) acquisto di mobili e masserizie di utilità corrente .....
- o) altri eventi .....

Dichiara:

1. di avere a proprio carico la seguente posizione debitoria:  
 CESSIONE V° : trattenuta mensile L. \_\_\_\_\_
2. in caso di accoglimento della presente richiesta, il sottoscritto autorizza l'Ente a trattenere la rata di ammortamento del prestito sulla retribuzione mensile e in caso di cessazione dal servizio nel corso del piano di ammortamento, il debito residuo, sulle competenze comunque dovute in conseguenza della cessazione medesima;
3. il sottoscritto si impegna a non presentare alcuna domanda di cessione del V di stipendio con altri Istituti autorizzati, nelle more dei provvedimenti relativi alla presente richiesta o, se costretto da improrogabili necessità, a darne immediata comunicazione, presentando atto di rinuncia alla richiesta di prestito ex art. 59;
4. in caso di sospensione degli assegni di servizio, si impegna a rimettere, entro la data del 27 di ciascun mese all'Ufficio Contabilità Personale - l'importo relativo alla rata del prestito.

Dichiara, inoltre, di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nel disciplinare con particolare riguardo agli articoli 7 e 10.

A conferma delle necessità indicate, allega la relativa documentazione ed il preventivo delle spese da sostenere per farvi fronte, come sotto specificato:

.....

.....

.....

.....

L'istante, consapevole delle conseguenze di cui al già richiamato articolo 10 in caso di dichiarazioni false o infedeli, dichiara quanto indicato nell'allegato **Mod.A**.

..... li .....

Il Richiedente

.....

Allega:

- certificato di stato di famiglia.
- Mod.A

N.B. La dichiarazione non s'intende completa in caso di omissione anche parziale, delle notizie richieste.

**DICHIARAZIONE (EX ART. 59 D.P.R. 509/79)**

Il/La sottoscritt \_\_\_\_\_

dichiara che il proprio nucleo familiare è così costituito:

COGNOME E NOME	GRADO DI PARENTELA	DATA DI NASCITA	REDDITO ANNO PRECEDENTE	FONTE (°)	DICHIARAZIONE REDDITI (*)
_____	_____	_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____	_____	_____

Il/La sottoscritt consapevole delle sanzioni previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara sotto la propria responsabilità che le suindicate notizie sono complete e veritiere.

**AUTENTICA DEL DIRETTORE**

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

FIRMA

Allegata copia dei Modelli presentati all'ufficio delle Imposte Dirette.

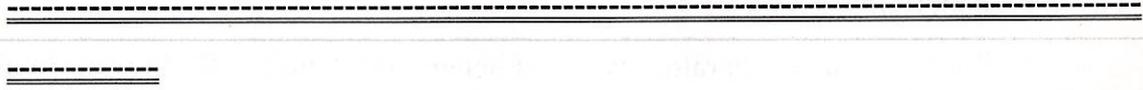
(°) pensione, lavoro subordinato o autonomo e l'Ente erogatore.

(\*) precisare il modello utilizzato (101 - 201 - 730 - 740).

N.B. La dichiarazione non si intende completa in caso di omissione, anche parziale, delle notizie richieste.

**DISCIPLINARE SUSSIDI ART.59 DEL D.P.R. 16.10.1979, N.509 E**

**SUCCESSIVE MODIFICAZIONI**



**ART. 1**

I sussidi sono concessi al personale di ruolo dell'Ente in presenza di documentate situazioni di necessità, determinate da gravi eventi che incidano sul bilancio familiare del dipendente, entro un importo massimo di L.875.000 (ottocentosettantacinquemila).

L'importo del sussidio può essere elevato fino a L.2.500.000 (duemilionicinquecentomila), previo parere della "Commissione del Personale", in caso di assoluta ed eccezionale gravità.

Ai fini dell'accertamento dello stato di necessità, dovrà tenersi conto dell'onerosità dell'evento in rapporto al reddito complessivo prodotto dal nucleo familiare ed al numero dei suoi componenti.

Sono esclusi dal beneficio:

a) I dipendenti che abbiano ottenuto, per la stessa motivazione, un prestito ai sensi dell'art.59 del D.P.R.509/79.

E' comunque consentito il cumulo dei due benefici, nel caso in cui l'entità della spesa sostenuta per lo stesso evento superi la somma di entrambi gli importi che possono essere erogati ai sensi dell'art.59 predetto.

b) I dipendenti il cui coniuge abbia ottenuto il sussidio o il prestito per lo stesso evento.

**ART. 2**

I sussidi potranno essere concessi per le spese sostenute a causa di eventi verificatisi non oltre il semestre antecedente la data di presentazione della domanda e che riguardino:

- il dipendente stesso;
- i figli conviventi non provvisti di reddito proprio;

- il coniuge non separato, a condizione che il medesimo, se provvisto di reddito da lavoro dipendente, non usufruisca a titolo proprio di analogo beneficio;
- il coniuge non separato, quando il beneficio ottenuto a titolo proprio abbia compensato solo parzialmente l'onere derivante dall'evento; in tal caso il sussidio potrà essere concesso per la parte residua, previo accertamento del perdurare dello stato di necessità, fermo restando che la somma dei benefici non superi complessivamente i limiti stabiliti dalle norme contrattuali;
- altri familiari purché conviventi e sprovvisti di risorse economiche per il proprio mantenimento ovvero provvisti inadeguatamente (reddito non superiore all'importo della pensione sociale INPS).

Si fa eccezione per il requisito della convivenza in caso di decesso di parenti entro il 2° grado.

### **ART. 3**

All'inizio di ciascun anno, lo stanziamento all'uopo predisposto in bilancio, viene ripartito in sei contingenti bimestrali.

Il contingente relativo al 1° bimestre dell'anno finanziario (dicembre - gennaio successivo) sarà determinato tenendo anche conto delle istanze non accolte per esaurimento dei fondi dell'esercizio finanziario precedente. La disponibilità residua sarà ripartita in n.5 (cinque) contingenti di importo pari ad un quinto.

I bimestri sono riferiti alle date:

1° dicembre	- 31 gennaio
1° febbraio	- 31 marzo
1° aprile	- 31 maggio
1° giugno	- 31 luglio
1° agosto	- 30 settembre
1° ottobre	- 30 novembre

### **ART. 4**

Nel primo mese successivo alla scadenza di ciascun bimestre, la "Commissione Sussidi" procederà all'esame delle domande e della documentazione allegata, stabilendo l'ordine di precedenza delle istanze pervenute nel bimestre precedente la data di riunione della "Commissione" stessa, secondo il seguente punteggio:

*Punti 10*

- le gravi accertate malattie, la cui patologia comporti l'onere di lunghe e costose cure;
- interventi chirurgici in Italia e all'estero;
- prolungata assistenza infermieristica.

*Punti 6*

- cure riabilitative;
- acquisto o riparazione di protesi;
- acquisto o riparazione di apparecchi ortopedici.

*Punti 5*

- decesso dei familiari di cui all'art.2, indipendentemente dalle condizioni economiche degli stessi;
- trasferimento a domanda, quando questo comporti lo spostamento dell'intero nucleo familiare;
- cambio residenza.

*Punti 4*

- matrimonio del dipendente;
- nascita figli del dipendente.

Saranno, comunque, oggetto di esame tutte le istanze proposte per particolari eventi, fra i quali il furto e la rapina, in atto non classificabili, che risultino meritevoli di considerazione in quanto comportino, a carico del dipendente, sensibili aggravii al bilancio familiare; in tale ipotesi il punteggio sarà determinato secondo il principio dell'analogia.

Il punteggio come sopra determinato è maggiorato per ciascuna persona non provvista di reddito proprio, di:

- 
- 0,70 per redditi pro-capite fino a L.4.000.000
  - 0,60 per redditi pro-capite fino a L.5.000.000
  - 0,50 per redditi pro-capite fino a L.6.000.000
  - 0,40 per redditi pro-capite fino a L.7.000.000
- 

Per i redditi pro-capite superiori a L.7.000.000 (settemilioni) non si applica alcuna maggiorazione.

Il reddito pro-capite viene determinato dividendo il reddito complessivo del nucleo familiare per i suoi componenti.

A parità di punteggio si terrà conto dell'anzianità di servizio.

Per i casi di assoluta ed eccezionale gravità, ferma restando la competenza della "Commissione del Personale" di proporre il sussidio per l'importo massimo di L.875.000, sarà cura della "Commissione del Personale" stessa inoltrare proposta di elevazione di detto limite alla "Commissione Sussidi" per il prescritto parere.

#### **ART. 5**

Il sussidio è concesso, con deliberazione del Presidente dell'Ente, ai dipendenti in graduatoria nell'ordine decrescente della stessa fino al completamento della disponibilità prevista per il contingente, detratti gli ulteriori importi proposti alla Commissione del Personale per i casi di cui all'ultimo comma dell'art.4.

La domanda di sussidio, il cui importo rientri solo parzialmente nella disponibilità finanziaria di cui al precedente comma, è accolta mediante ricorso ad anticipazione sulla disponibilità del contingente successivo.

Le domande di sussidio comprese in graduatoria, per le quali non sussista la disponibilità finanziaria, saranno inserite nella graduatoria relativa ai bimestri successivi conseguendo, per ogni inserimento, un ulteriore punteggio di 0,10.

Le somme non utilizzate in un contingente si sommano con la disponibilità stabilita per il contingente successivo dello stesso anno.

La graduatoria e l'elenco delle domande respinte sono approvati con provvedimento del Presidente dell'Ente.

Il Presidente dispone, altresì, per i casi di cui all'ultimo comma dell'art.4, l'integrazione del sussidio già erogato in via ordinaria.

Qualora dette integrazioni risultino, a seguito del parere espresso dalla "Commissione del Personale", di importo inferiore a quello proposto dalla "Commissione Sussidi", la differenza rientrante nella disponibilità del contingente stabilito per il semestre di competenza, sarà assegnata ai dipendenti in graduatoria primi esclusi, osservando i criteri di cui al secondo comma del presente articolo.

Qualora, invece, le integrazioni stesse risultino di importo superiore a quello proposto dalla "Commissione Sussidi", la somma eccedente la disponibilità del contingente relativo al bimestre di competenza farà carico al contingente previsto per il bimestre successivo.

#### **ART. 6**

Le domande di sussidio devono essere corredate dal certificato di stato di famiglia, dall'apposito modello fornito dall'Ente e dalla documentazione idonea a comprovare gli eventi di cui all'art.4 ed il conseguente aggravio al bilancio familiare.

Nel caso in cui l'evento riguardi il coniuge provvisto di reddito da lavoro dipendente, dovrà inoltre essere allegata documentazione idonea a comprovare le condizioni previste dall'art.2.

\*\*\*\*\*

Preg.mo Signor

**PRESIDENTE**

dell'AUTOMOBILE CLUB MANTOVA

Piazza 80° Fanteria, 13

**MANTOVA**

**OGGETTO: Domanda di sussidio ex art.59 D.P.R.509/79.**

Presa visione delle norme contenute nel disciplinare "Sussidi", il sottoscritto \_\_\_\_\_ in servizio presso la Sede di Mantova, con qualifica funzionale \_\_\_\_\_, **chiede la concessione di un sussidio.**

La richiesta è determinata dall'esigenza di far fronte ad aggravii del bilancio familiare conseguenti al verificarsi dell'evento sottoindicato:

\_\_\_\_\_

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che il proprio nucleo familiare è così costituito:

- \_\_\_\_\_ - coniuge
- \_\_\_\_\_ - figlio
- \_\_\_\_\_ - figlio

Dichiara inoltre, che il coniuge, provvisto di reddito da lavoro dipendente, non ha usufruito a titolo proprio di analogo beneficio.

Mantova, \_\_\_\_\_

**IL RICHIEDENTE**

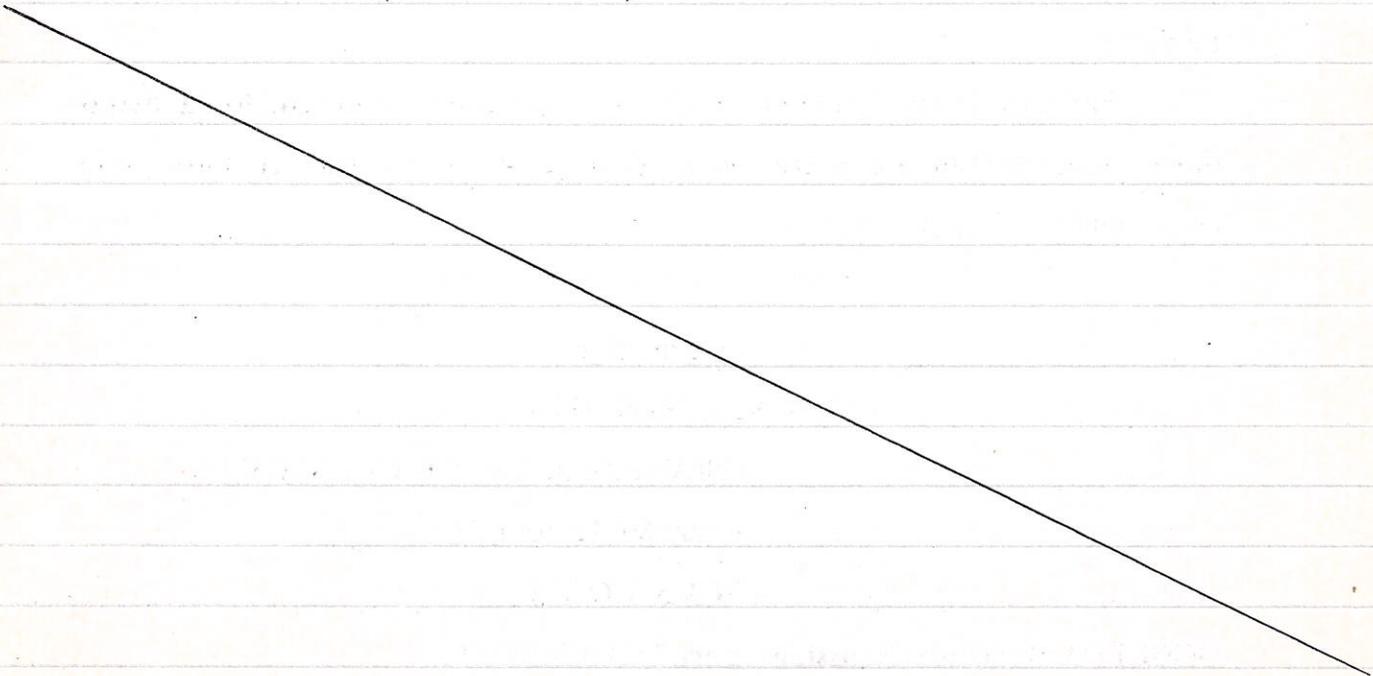
-----

**AUTENTICA DEL DIRIGENTE D'UFFICIO**

Data, \_\_\_\_\_

Firma, \_\_\_\_\_

(Dott. Guido Riccio)



**DISCIPLINARE PER L'ATTRIBUZIONE DI BORSE DI STUDIO AI SENSI  
DELL'ART.59 DEL D.P.R. 16.10.1979, N.509 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI**

---

---

**ART. 1 - DESTINATARI**

In favore dei figli dei dipendenti di ruolo dell'Ente che frequentino scuole medie o facoltà universitarie o corsi parauniversitari sono previste borse di studio da attribuire secondo una priorità determinata in base al profitto scolastico ed al reddito del nucleo familiare in rapporto alla consistenza del nucleo stesso.

L'importo unitario delle borse di studio è stabilito in misura non superiore a quella prevista dall'art.16 del D.P.R. 13.1.1990, n.43 (L.625.000.= per gli studenti di scuole medie pubbliche di I grado; L.625.000.= per gli studenti di scuole medie pubbliche di II grado; L.937.500.= per gli studenti di facoltà universitarie statali) e sarà automaticamente adeguato in presenza di eventuali variazioni disposte con successive norme contrattuali.

Gli studenti di corsi parauniversitari sono equiparati agli studenti di scuole medie superiori ai fini della determinazione dell'importo della borsa di studio.

**ART. 2 - MODALITA' DI ATTRIBUZIONE**

Le borse di studio sono attribuite mediante concorsi per titoli indetti annualmente con deliberazione del Presidente dell'Ente previa ripartizione dell'apposito stanziamento di bilancio fra le diverse categorie di studenti.

La ripartizione stessa può essere modificata sulla base del numero degli aspiranti in possesso dei requisiti prescritti e delle eventuali disponibilità che dovessero residuare nelle singole categorie.

**ART. 3 - BANDI DI CONCORSO**

I bandi di concorso si riferiscono alle seguenti categorie:

- a) studenti dell'ultima classe della scuola secondaria di primo grado (III media);
- b) studenti di scuola secondaria di secondo grado o di corsi integrativi post maturità artistica o magistrale propedeutici all'iscrizione all'Università;
- c) studenti di Università o di Accademia delle belle arti ovvero studenti iscritti a corsi parauniversitari post diploma.

1010

**ART. 4 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AI CONCORSI**

**1 - Per tutti gli studenti:**

- a) essere figli a carico di dipendenti dell'Ente in servizio di ruolo alla data di indizione dei relativi bandi.
- b) non avere usufruito per lo stesso anno di altra borsa di studio o di analogo beneficio a carico di "opere universitarie", Enti od Istituti comunque connesso con il corso di studi intrapreso.

**2 - Per gli studenti di cui ai punti a) e b) del precedente art.3 (studenti dell'ultima classe della scuola secondaria di primo grado (III media) - studenti di scuola secondaria di secondo grado o di corsi integrativi post maturità artistica o magistrale propedeutici all'iscrizione all'Università):**

- a) avere frequentato nell'anno di riferimento una scuola media pubblica di I o II grado ovvero scuole private legalmente riconosciute o parificate con particolari programmi didattici finalizzati al conseguimento di specifici diplomi che non hanno, nell'ambito della provincia di residenza, il corrispettivo istituto statale;
- b) avere conseguito la promozione alla classe superiore in un'unica sessione di scrutinio, ovvero la licenza media o il diploma in un'unica sessione di esami;
- c) non essere ripetente dello stesso anno;
- d) avere proseguito, limitatamente agli anni intermedi, il corso di studi intrapreso;
- e) avere conseguito un risultato non inferiore a:

BUONO - per la licenza media

7/10 - per gli anni intermedi dei corsi di istruzione secondaria di II grado;

42/60 - per il diploma di scuola media superiore

La media delle votazioni non terrà conto dei voti riportati in educazione fisica (fatta eccezione per gli Istituti Magistrali in base alla legge 7.2.58, n.88) in religione ed in condotta.

**3 - Per gli studenti di cui al punto c) del precedente art.3 (studenti di Università o di Accademia delle belle arti ovvero studenti iscritti a corsi parauniversitari post diploma):**

- a) avere frequentato un corso di laurea ovvero corsi parauniversitari post-diploma presso Università statali, ovvero presso Atenei privati ad ogni effetto equiparati a quelli

pubblici da norme di legge nel caso di corsi di laurea con indirizzi particolari non presenti nella università statale di residenza, ovvero quando detta università adotti il numero chiuso;

- b) avere superato, entro la data del *31 maggio* dell'anno successivo, almeno la metà più uno degli esami previsti dall'ordinamento degli studi della facoltà o del corso parauniversitario o dal piano di studi individuale approvato dagli organi competenti;
- c) avere superato, per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo, tutti gli esami previsti per gli anni di corso precedenti comunque compresi nei limiti della durata legale del corso di studi;
- d) aver conseguito una media non inferiore a 24/30;
- e) non risultare già laureati anche se iscritti ad altro corso di laurea.

#### **ART. 5 - ESAME DELLE DOMANDE E FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE**

La Commissione Borse di Studio cura l'esame delle istanze, esprimendo al riguardo motivato parere; forma le graduatorie relative ai bandi di concorso; avanza le proposte di concessione delle borse di studio.

La graduatoria degli aspiranti alla borsa di studio in possesso dei requisiti indicati all'art.4, sarà formata, nell'ambito di ciascun concorso, sulla base dei seguenti criteri;

- 1) **Profitto scolastico:** si attribuisce un punteggio pari a quello del voto o giudizio conseguito, rapportato a centesimi secondo le accluse tabelle 1/a - 1/b - 1/c;
- 2) **Reddito familiare:** il punteggio attribuito per il profitto scolastico sarà incrementato di un valore aggiuntivo sulla base delle classi di reddito di cui alla tabella 2 allegata.
- 3) **Consistenza del nucleo familiare:** è previsto un aumento di due punti per ciascun componente il nucleo familiare convivente a carico del dipendente.

#### **Tabella 1/a**

#### **BORSE DI STUDIO**

#### **PUNTEGGI RELATIVI A PROFITTO STUDI MEDIA INFERIORE**

Punteggio media infer.	Rapporto %	Totale punteggio profitto
ottimo	100/100	100

distinto	87/100	87
buono	73/100	73

Tabella 1/b

**BORSE DI STUDIO****PUNTEGGI RELATIVI A PROFITTO STUDI MEDIA SUPERIORE**

Punteggio media super.	Rapporto %	Totale punteggio profitto
60/60	100/100	100
59/60	98/100	98
58/60	96/100	96
57/60	95/100	95
56/60	93/100	93
55/60	91/100	91
54/60	90/100	90
53/60	88/100	88
52/60	86/100	86
51/60	85/100	85
50/60	83/100	83
49/60	81/100	81
48/60	80/100	80
47/60	78/100	78
46/60	76/100	76
45/60	75/100	75
44/60	73/100	73
43/60	71/100	71
42/60	70/100	70

Tabella 1/c

**BORSE DI STUDIO**

## PUNTEGGI RELATIVI A PROFITTO STUDI UNIVERSITARI

Punteggio media super.	Rapporto %	Totale punteggio profitto
30/30	100/100	100
29/30	97/100	97
28/30	93/100	93
27/30	90/100	90
26/30	87/100	87
25/30	83/100	83
24/30	80/100	80

Tabella 2

## BORSE DI STUDIO

## PUNTEGGI REDDITI NUCLEO FAMILIARE

PUNTI

.....	fino a	L. 24.999.999	20
da L. 25.000.000	a	L. 29.999.999	18
da L. 30.000.000	a	L. 34.999.999	16
da L. 35.000.000	a	L. 39.999.999	14
da L. 40.000.000	a	L. 44.999.999	12
da L. 45.000.000	a	L. 49.999.999	10
da L. 50.000.000	a	L. 54.999.999	6
da L. 55.000.000	a	L. 59.999.999	4,5
da L. 60.000.000	a	L. 64.999.999	3
da L. 65.000.000	a	L. 69.999.999	1,5
oltre L. 70.000.000	.....		0

1520

ALLEGATO 3 A

**All'AUTOMOBILE CLUB MANTOVA**

Ufficio del Personale

**Errore. L'origine riferimento non**

**è stata trovata.**

LEGGI «COMMISSIONE BORSE DI STUDIO»

b.a.

Piazza 80° Fanteria, 13

**AUTOMOBILE CLUB MANTOVA  
IL DIRETTORE**

46100 MANTOVA

DIPENDENTE ..... SEDE .....

TITOLARE DELLA BORSA DI STUDIO:

CODICE FISCALE (1) .....

COGNOME .....

NOME .....

DATA DI NASCITA .....

COMUNE DI NASCITA .....

PROVINCIA ..... COMUNE DI RESIDENZA .....

PROVINCIA .....

VIA ..... N. .... C.A.P. ....

Lì, .....

Firma ..... (2)

(1) PER I FIGLI MINORENNI IL CODICE FISCALE VA RICHIESTO DAL GENITORE ALL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA.

(2) PER I FIGLI MINORENNI, FIRMA DEL GENITORE.

ALLEGATO 3 B

Il sottoscritto ..... figlio maggiorenne del Signor ..... dipendente dell'Automobile Club Mantova, sotto la propria responsabilità, ai fini della determinazione della imponibilità fiscale della borsa di studio attribuitagli dall'A.C.Mantova, dichiara che per l'anno 19\_\_\_\_\_:

\* Ha goduto nel corso del corrente anno delle detrazioni d'imposta previste dagli artt.n.15 e n.16 del D.P.R. 29 settembre 1973, n.597 e successive modificazioni ed integrazioni, nella misura di:

L. .... (.....)

cifre

lettere

\* Non ha goduto nel corso del corrente anno dalle detrazioni di imposta previste dagli artt.n.15 e n.16 del D.P.R. 29 settembre 1973, n.597 e successive modificazioni ed integrazioni.

.....

(data)

.....

(firma)

N.B.: CONTRASSEGNARE CON LA X LA CASELLA OPPORTUNA

ALLEGATO 3 C

Il sottoscritto Signor .....  
dipendente dell'Automobile Club Mantova, dichiara sotto la propria responsabilità, ai fini della determinazione della imponibilità fiscale della borsa di studio attribuita al figlio minore ..... che il medesimo per l'anno 19\_\_\_\_\_:

- \* Ha goduto nel corso del corrente anno della detrazioni d'imposta previste dagli artt.n.15 e n.16 del D.P.R. del 29 settembre 1973 n.597 e successive modificazioni ed integrazioni nella misura di:

L. .... (.....)

cifre

lettere

- \* Non ha goduto nel corso del corrente anno dalle detrazioni di imposta previste dagli artt.n.15 e n.16 del D.P.R. 29 settembre 1973, n.597 e successive modificazioni ed integrazioni.

.....  
(data)

.....  
(firma)

N.B.: CONTRASSEGNARE CON LA X LA CASELLA OPPORTUNA

1523

All'AUTOMOBILE CLUB MANTOVA

Ufficio del Personale

*Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. 2E641?*

Piazza 80° Fanteria, 13

46100 MANTOVA

« COMMISSIONE BORSE DI STUDIO »  
P.A. AUTOMOBILE CLUB MANTOVA

IL DIRETTORE

OGGETTO: **BORSE DI STUDIO A FAVORE DEI FIGLI DEI DIPENDENTI CHE HANNO FREQUENTATO L'ANNO SCOLASTICO ..... o L'ANNO ACCADEMICO .....**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ dipendente dell'Automobile Club Mantova, presa visione del bando di concorso per l'assegnazione di n.2 borse di studio a favore dei figli dei dipendenti che hanno frequentato \_\_\_\_\_ di ^ GRADO avanza, con la presente, istanza a favore del proprio figlio \_\_\_\_\_ che ha frequentato per la prima volta, nell'anno scolastico in oggetto, la classe \_\_\_\_° presso il \_\_\_\_\_ di Mantova, conseguendo la promozione nella sessione estiva.

All'uopo dichiara sotto la propria responsabilità che per il predetto anno il proprio figlio non ha beneficiato di borse di studio o similari attribuite da altri Enti o Istituti scolastici.

Inoltre dichiara, sotto la propria responsabilità, che il proprio nucleo familiare è così costituito:

- 
- 

Distinti saluti.

Mantova, li \_\_\_\_\_

Firma

.....

All.:

- a) Certificazione scolastica
- b) Certificazione del reddito affluito al nucleo familiare nell'anno ....
- c) schede debitamente compilate (all. 3a, 3b)

**DISCIPLINARE PER L'EROGAZIONE DI BENEFICI A CARATTERE SOCIALE  
E CULTURALE AI SENSI DELL'ART.59 DEL D.P.R. 16.10.1979, N.509 E  
SUCCESSIVE MODIFICAZIONI**

---

---

Sulla base delle disponibilità ripartite fra le varie categorie, sono annualmente banditi appositi concorsi per la concessione dei benefici che potranno essere riconosciuti al personale per l'acquisto di libri scolastici.

**ART. 1 - LIBRI SCOLASTICI**

Per le spese sostenute dal nucleo familiare per l'acquisto di libri scolastici è prevista l'erogazione di un contributo secondo le modalità sottodescritte e nelle misure massime di seguito specificate:

- **L.250.000.= pro-capite per i figli dei dipendenti che risultino iscritti ad una della classi della scuola media inferiore;**
- **L.350.000.= pro-capite per i figli dei dipendenti che risultino iscritti ad una della classi della scuola media superiore;**
- **L.450.000:= pro-capite per i figli dei dipendenti che risultino iscritti ad un corso di laurea entro il termine massimo della sua durata legale, con esclusione pertanto dei fuori-corso.**

Il contributo è concesso per le spese riguardanti esclusivamente l'acquisto di libri, debitamente documentate, e sarà erogato sulla base di apposita graduatoria che privilegi i redditi meno elevati, fino alla concorrenza della disponibilità dello stanziamento.

Il contributo, concesso per i figli non produttori di reddito soggetto a tassazione, viene erogato una sola volta nell'anno nell'ultimo bimestre dell'esercizio finanziario.

**ART. 1 - NORME GENERALI**

La Commissione del Personale avanza proposte per la concessione dei benefici; la Commissione Sussidi, Prestiti e Borse di Studio cura l'esame delle istanze esprimendo al riguardo motivato parere e forma le graduatorie secondo i criteri sopra riferiti.

I contributi di cui trattasi spettano ai dipendenti purché il reddito complessivo annuo del nucleo familiare non superi L.100.000.000 lordi.

Ai fini della formazione delle graduatorie dovrà tenersi conto del reddito pro-capite sulla base delle fasce così determinate:

- fino a L. 10.000.000
- da L. 10.000.001 a L. 15.000.000
- da L. 15.000.001 a L. 20.000.000
- oltre L. 20.000.000

Le domande di sussidio del personale interessato dovranno pervenire all'ufficio Segreteria dell'Ente, a pena di decadenza, corredate dalla documentazione richiesta entro la data del 31 ottobre di ciascun anno.

\*\*\*\*\*

Preg.mo Signor  
**PRESIDENTE**  
 dell'AUTOMOBILE CLUB MANTOVA  
 Piazza 80° Fanteria, 13  
**MANTOVA**

**OGGETTO: Domanda di sussidio ex art.59 D.P.R.509/79 - Acquisto di libri scolastici.**

Presa visione delle norme contenute nel , il sottoscritto .....  
dipendente dell'Automobile Club Mantova, con qualifica funzionale ....., **chiede la concessione di un sussidio per l'acquisto di libri scolastici.**

La richiesta è determinata dall'esigenza di far fronte ad aggravii del bilancio familiare conseguenti al verificarsi dell'evento sopraindicato.

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che il proprio nucleo familiare è così costituito:

- ..... - coniuge
- ..... - figlio
- ..... - figlio

ed attesta, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art.4 della legge 4.1.1968, n.15, **che il reddito familiare complessivo è di L..... .**

Dichiara inoltre, che il coniuge, provvisto di reddito da lavoro dipendente, non ha usufruito a titolo proprio di analogo beneficio.

Mantova, .....

**AUTENTICA DEL DIRIGENTE D'UFFICIO**

Data, \_\_\_\_\_

Firma, \_\_\_\_\_

(Dott. Guido Riccio)

All.:

- a) Certificazione del reddito affluito al nucleo familiare nell'anno 199\_\_, allegato A
  - b) copia delle dichiarazioni dei redditi prodotti dai componenti il nucleo familiare presentate all'Ufficio delle Imposte Dirette (modd. 101 - 201 - 730 - 740);
  - c) ricevuta o scontrino fiscale rilasciato dalla libreria comprovante la spesa sostenuta;
- ed inoltre:
- 1) *Per gli studenti delle scuole di I° e II° grado:*
    - certificato rilasciato dall'Istituto di Istruzione da cui risulti: l'ordine degli studi e la classe frequentata nell'anno scolastico in corso;
    - elenco dei testi prescritti fornito dalla scuola o dalla libreria;
  - 2) *Per gli studenti Universitari:*
    - certificato di iscrizione da cui risulti il corso di laurea e l'anno accademico;
    - il piano di studi;

4) BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO PER L'ANNO ACCADEMICO 92/93 E PER L'ANNO SCOLASTICO 93/94

Il Presidente riferisce che, ai sensi dell'art.16 del DPR 13.1.90 n.43 e dell'art.46 del VI Contratto Collettivo Nazionale di lavoro e sulla base dei contenuti normativi e del Disciplinare per l'attribuzione di borse di studio, approvato in data odierna, in vigore presso questo AC, è opportuno deliberare il "Bando delle borse di studio" da assegnare ai figli dei dipendenti dell'Ente, che ne abbiano i requisiti, per l'anno accademico 93/94 e per l'anno scolastico 94/95 stabilendo il numero delle borse di studio da assegnare per ogni tipo di scuola e ricorda le principali norme previste. Il Presidente inoltre fa presente che, in data odierna, si è riunita la Commissione del Personale la quale ha espresso parere favorevole, e pertanto propone di determinare, per il corrente anno, l'assegnazione di Borse di studio nel modo seguente:

- n.1 *borsa di studio di L.625.000.= per gli studenti di scuole medie pubbliche di I grado (anno scolastico 1994/95) (esito finale scuola dell'obbligo - III media)*
- n.1 *borse di studio di L.625.000 cad. per gli studenti di scuole medie pubbliche di II GRADO (anno scolastico 1994/95)*
- n.3 *borse di studio di L.937.500 cad. per gli studenti di Facoltà universitarie statali (anno accademico 1993/94)*

le quali saranno assegnate ai sensi della normativa e regolamento di cui in premessa.

Il Consiglio Direttivo, sentito il Presidente, vista la normativa vigente ed il vigente Disciplinare per l'assegnazione delle borse di studio ai figli dei dipendenti, sentito il parere favorevole della Commissione del Personale espresso in data odierna, con il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, all'unanimità, **delibera** che le borse di studio, per il corrente anno, vengano determinate e assegnate nel modo seguente:

- n.1 *borsa di studio di L.625.000.= per gli studenti di scuole medie pubbliche di I grado (anno scolastico 1993/94) (esito finale scuola dell'obbligo - III media)*
- n.1 *borse di studio di L.625.000 cad. per gli studenti di scuole medie pubbliche di II grado (anno scolastico 1993/94)*
- n.3 *borse di studio di L.937.500 cad. per gli studenti di Facoltà universitarie statali (anno accademico 1992/93)*

1528

Le relative domande da parte degli interessati dovranno essere presentate, corredate dalla documentazione richiesta, all'Ufficio Segreteria dell'Ente, entro il termine perentorio di scadenza per la presentazione fissato al **31 OTTOBRE 1995**, secondo quanto previsto dal relativo "Disciplinare".